

PACO CINEMATOGRAFICA E VISION DISTRIBUTION
PRESENTANO

MASSIMO
GHINI

GIAN MARCO
TOGNAZZI

LUCIA
OCONE

ALESSANDRO
SPERDUTI

SONIA
BERGAMASCO

GIULIANA
LOJODICE

ALICE
BENVENUTI

PIERO
PELÙ

i CASSAMORTARI

UN FILM DI CLAUDIO AMENDOLA



PACO CINEMATOGRAFICA E VISION DISTRIBUTION PRESENTANO IN COLLABORAZIONE CON AMAZON PRIME VIDEO UN FILM DI CLAUDIO AMENDOLA "i CASSAMORTARI" MASSIMO GHINI GIAN MARCO TOGNAZZI LUCIA OCONE ALESSANDRO SPERDUTI SONIA BERGAMASCO PIERO PELÙ ALICE BENVENUTI GIULIANA LOJODICE
SCENEGGIATO FRANCESCO NERI CLAUDIO AMENDOLA REGIA CLAUDIO AMENDOLA FOTOGRAFIA MAURIZIO CALVESI (A.L.C.) COSTUME CATIA DOTTORI (A.S.C.) SCENOGRAFIA IVANA CARBILLO CON UNA SCENOGRAFIA SPECIALE PIERO PELÙ VALERIO CARBONI MONTAGNA MARCO PLATANIA SUPERVISORE AL MONITORING ECCELIA ZANUSO PRESENTAZIONE GENERALE FRANCESCO BRUGGERI
PRODOTTORE ESECUTIVO MASSIMO MONACCHINI IN ASSOCIAZIONE CON ESSEQUIAMVIDEOTV S.p.A. IN SENSO DELLA LEGGE SUL SOA CREDIT OPERA IN ALLESTIMENTO CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO AVVISO PUBBLICO ATTIVAZIONE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE (POR FESR LAZIO 2014-2020) PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
UNA COPRODUZIONE ITALO SPAGNOLA PACO CINEMATOGRAFICA - NEO ART PRODUCTIONS PRODOTTO DA ISABELLA COCCHIA - ARTURO PAGLIA UN FILM DI CLAUDIO AMENDOLA

DAL 24 MARZO SU prime video





Presentano

iCASSAMORTARI

un film di
Claudio Amendola

con
**Massimo Ghini, Gian Marco Tognazzi,
Lucia Ocone, Alessandro Sperduti,
Sonia Bergamasco, Piero Pelù, Alice Benvenuti,**
con **Giuliana Lojodice,**
con l'amichevole partecipazione di **Massimo Dapporto,**
e con la partecipazione di **Antonello Fassari**
e con la partecipazione di **Edoardo Leo**

Una coproduzione italo-spagnola
PACO CINEMATOGRAFICA - NEO ART PRODUCCIONES
con la collaborazione di **PRIME VIDEO**

prodotto da **Isabella Cocuzza e Arturo Paglia**



DAL 24 MARZO SU



Ufficio Stampa Film
Désirée Colapietro Petrini
Claudia Ali
Manuela d'Alessio
info@aliecolapietro.com

Ufficio Stampa Prime Video
Nicola Fiorentino nicolafi@amazon.com
Giulia Madron gimadron@amazon.com
Glenda Manzetto gleman@amazon.com

**Ufficio Stampa
Vision Distribution**
Emanuela Semeraro
emanuela.semeraro@visiondistribution.it

SINOSSI

“Tutti devono mori’, ma solo in pochi ce guadagnano”: è il motto della famiglia Pasti che da generazioni gestisce un’agenzia di pompe funebri. Dopo la morte del capofamiglia Giuseppe (Edoardo Leo), un uomo disposto a tutto pur di trasformare una salma in una pila di banconote (preferibilmente in nero), l’azienda di famiglia è passata nelle mani dei figli Giovanni (Massimo Ghini), Maria (Lucia Ocone), Marco (Gian Marco Tognazzi) e Matteo (Alessandro Sperduti). Giovanni ha ereditato dal padre una patologica avarizia che guida ogni sua scelta; Maria ha una forte compulsione a portarsi a letto tutti i vedovi che incontra; Marco è un mago della tanatoestetica (leggasi: trucca i cadaveri); Matteo vuole diventare un influencer e il suo contributo agli affari di famiglia si basa su un irriverente quanto cattivo gusto nella gestione della comunicazione social. Quando l’azienda naviga in cattive acque (il nero non rimane nero per sempre), è proprio il suo modo di comunicare anticonvenzionale e politicamente scorretto a offrire ai Pasti un’ancora di salvezza: la manager Maddalena Grandi (Sonia Bergamasco) decide di contattarli per il funerale del famoso cantante Gabriele Arcangelo (Piero Pelù), suo assistito, morto di overdose nel bel mezzo di una campagna di sensibilizzazione contro le droghe; in fondo la “Spregiudicatezza” è proprio ciò di cui ha bisogno.

CAST ARTISTICO

Massimo Ghini

GIOVANNI PASTI

Gian Marco Tognazzi

MARCO PASTI

Lucia Ocone

MARIA PASTI

Alessandro Sperduti

MATTEO PASTI

Sonia Bergamasco

MADDALENA GRANDI

Piero Pelù

GABRIELE ARCANGELO

Alice Benvenuti

CELESTE

Giuliana Lojodice

ANNA

con l'amichevole partecipazione di
Massimo Dapporto

SIG. TAFFO

e con la partecipazione di
Antonello Fassari

COMMERCIALISTA
(DOTT. ANTONUCCI)

e con la partecipazione di
Edoardo Leo

GIUSEPPE PASTI

CAST TECNICO

Regia	CLAUDIO AMENDOLA
Soggetto	FRANCESCA NERI, CLAUDIO AMENDOLA
Sceneggiatura	ROBERTO JANNONE, KISSY DUGAN, CLAUDIO AMENDOLA
Direttore della Fotografia	MAURIZIO CALVESI
Montaggio Supervisione al Montaggio	MIRKO PLATANIA CECILIA ZANUSO
Musiche La colonna sonora del film contiene il singolo <i>Sete di vita</i> (testo e musica di Piero Pelù - prodotto da Piero Pelù e Valerio Carboni)	PIERO PELÙ, VALERIO CARBONI
Costumi	CATIA DOTTORI
Scenografia	IVANA GARGIULO
Fonico di presa diretta	STEFANO CAMPUS
Casting Director	TERESA RAZZAUTI
Aiuto regia	ALESSANDRO PANZA
Trucco	MARIA LEPRE
Acconciature	ARMIDO PEZZATO
Prodotto da	ISABELLA COCUZZA, ARTURO PAGLIA
Una co-produzione Italo-Spagnola	PACO CINEMATOGRAFICA, NEO ART PRODUCCIONES AMAZON PRIMEVIDEO
Con la collaborazione di	
In associazione con	ESSEQUAMVIDERI S.R.L. ai sensi delle norme sul tax credit

Opera realizzata con il contributo selettivo del



Opera realizzata con il sostegno della REGIONE LAZIO - Avviso pubblico Attrazione produzioni cinematografiche (POR FESR LAZIO 2014-2020) PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA



Distribuzione

VISION DISTRIBUTION

Durata

99'

NOTE DI REGIA

L'idea di raccontare una famiglia di cassamortari mi offre la possibilità di entrare nel mondo delle pompe funebri con tutti i suoi riti e le sue contraddizioni attraverso dinamiche familiari e soprattutto attraverso il rapporto dei protagonisti con i congiunti dei defunti.

Sviluppando questa idea ho trovato anche l'occasione per affrontare altri temi che mi appassionano, come la mercificazione della morte, il cinismo e l'ipocrisia del mondo dello show business, l'antica italiana abitudine dell'evasione fiscale.

Sono molto affezionato ai personaggi di questa storia, per i loro difetti e le loro bassezze, ma anche e soprattutto per il loro riscatto.

Una black comedy, un arco narrativo che piano piano trasforma le risate in amari sorrisi, e un finale che nelle intenzioni spera di emozionare chi guarderà questo film.

Claudio Amendola

CLAUDIO AMENDOLA

Il gladiatore del cinema italiano e, secondo alcuni, l'erede naturale di Renato Salvatori. Attore sanguigno, il cui volto da duro e il sorriso beffardo lo hanno reso il sex symbol made in Italy, trent'anni di carriera alle spalle e figlio d'arte: i suoi genitori sono gli attori e doppiatori Ferruccio Amendola (1930-2001) e Rita Savagnone.

Ha iniziato con le commedie italiane dei primi anni ottanta (*Amarsi un po'*, *Vacanze di Natale*, *Vacanze in America*) per poi passare ad interpretazioni sempre convincenti di personaggi più drammatici (*Soldati - 365 all'alba* con Massimo Dapporto, *Ultrà* di Ricky Tognazzi, *Mery per sempre* di Marco Risi), fino alla prima stagione di fiction italiane (metà anni novanta) e consolidando al cinema la sua fama in ruoli differenti e originali.

Interpreta il politico di Alleanza Nazionale, ex-neofascista, in *Caterina va in città* di Paolo Virzì ed il badogliano "comandante Nord" ne *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa. Nel 1993 vince il premio David di Donatello come Migliore attore non protagonista nel film *Un'altra vita* con Silvio Orlando e Antonello Fassari. Nel 1994 recita nel film *I mitici - Colpo gobbo a Milano* di Carlo Vanzina con Monica Bellucci e Ricky Memphis, cui segue *Poliziotti* di Giulio Base con Kim Rossi Stuart e Michele Placido. Nel 1997 doppia Biagio nel film d'animazione *Lilli e il Vagabondo* insieme a Margherita Buy e Nancy Brilli. Nel 1998 è protagonista del film drammatico *Mare largo*. Nel 1999 interpreta un brigante nel film *La carbonara* di Luigi Magni con Nino Manfredi. Nel 2000 recita con Carlo Buccirosso nel film *Il grande botto* nel ruolo di un ex calciatore dell'Inter. Anche all'estero si accorgono di lui, il "Daily Express" lo descrive come "l'ultimo sex symbol che non ha bisogno di parole per attrarre l'attenzione delle donne", e le partecipazioni a film stranieri si moltiplicano: *La regina Margot* (1994) di Patrice Chéreau; *La terrazza di Miguel* (1995) di Simona Benzakein; *L'ussaro sul tetto* (1995) di Jean-Paul Rappeneau, *Nostramo* (1996) di Alistair Redi e *Napoleon* (2002) di Yves Simoneau. Ma in Italia continua a essere apprezzato per i suoi personaggi complessi e impegnativi ispirati alla cronaca nera come in *Pasolini, un delitto italiano* (1995) di Marco Tullio Giordana, al terrorismo come in *La mia generazione* (1996) di Wilma Labate, e ai servizi segreti in *Le mani forti* (1997), opera prima di Franco Bernini. Su questi ultimi due set troverà anche l'amore e diverrà il compagno di Francesca Neri con la quale nel 1999 avrà il suo terzo figlio, Rocco. All'inizio del 2005 lo troviamo nella miniserie televisiva, *La Caccia* di Massimo Spano e nello stesso anno recita nel film *Il ritorno del Monnezza* diretto da Carlo Vanzina, in cui Claudio interpreta il figlio di Nico Giraldi. È del 2006 il suo ingresso a pieno titolo nelle fiction italiane recitando in *I Cesaroni*, fortunata serie TV sulle reti Mediaset, al fianco di Elena Sofia Ricci, Antonello Fassari e Max Tortora, dove interpreta il ruolo del protagonista Giulio Cesaroni. Recita quindi nel film *Fratella e sorella* di Sergio Citti iniziato a girare nel 2002 e distribuito nel 2005. Nel 2007 recita nei panni di un frate nel film *Viaggio in Italia - una favola vera*, di Luca Miniero e Paolo Genovese. Nell'estate del 2009 gira una serie TV intitolata *Tutti per Bruno* dove interpreta l'ispettore Bruno Miranda. Sempre nel 2011 interpreta il padre di una ragazza scomparsa nella fiction *Dov'è mia figlia* regia di Monica Vullo.

Nella sua poliedrica carriera Amendola ha alternato alla sua principale attività di attore, fortunate esperienze di conduzione superando a pieni voti anche l'esame come showman. Nel 2003 conduce la trasmissione del sabato sera *Amore mio, diciamo così* in onda su Rai Uno e nello stesso anno conduce la popolare trasmissione di Canale 5 *Scherzi a parte*, per poi condurre una nuova edizione nel 2009. Nel 2012 lo vediamo alla conduzione de *Le Iene*. In questi anni, la sua popolarità si è talmente consolidata da venir scelto come testimonial di importanti campagne pubblicitarie, negli anni 2004, 2005 e 2006 gira per la compagnia telefonica Tre, mentre nel 2011 gli spot pubblicitari per Mediaset Premium. Tra il 2015 e il 2016 lo vediamo nuovamente protagonista nei programmi di punta delle Reti ammiraglie Rai e Mediaset come opinionista al *Grande Fratello 14* e giudice a *Tale e quale show*.

Nel 2012 torna a lavorare nuovamente con Marco Risi sul set del film *Cha cha cha* con Luca Argentero ed Eva Herzigova. Da novembre 2013 Claudio torna con un cast parzialmente rinnovato sul set della sesta stagione de *I Cesaroni*. Nello stesso anno comincia la preparazione del suo primo film da regista *La mossa del pinguino*. Il film è uscito nelle sale nel febbraio 2014 dopo essere stato presentato al Festival di Torino e candidato ai Nastri d'Argento. Nello stesso anno vince il Super Ciak d'Oro maschile e partecipa a due film molto diversi fra loro. Lo vediamo in una commedia di grande successo, *Noi e la Giulia*, dove la sua interpretazione di un disincantato comunista gli vale la candidatura come Migliore attore protagonista ai David di Donatello e in *Suburra* di Stefano Sollima, tratto dall'omonimo romanzo, in cui recita al fianco di Pierfrancesco Favino ed Elio Germano. Nel 2016 dirige il suo secondo film *Il permesso - 48 ore fuori* di cui è anche interprete insieme a Luca Argentero, distribuito da Eagle Pictures. Come interprete lo rivedremo presto al cinema nel film *Hotel Gagarin* di Simone Spada.

Nel 2017 è protagonista della fiction RAI di successo diretta da Marco Pontecorvo *Nero a Metà*, alla quale prenderà parte anche nella seconda stagione nel 2019. Nel 2021 conferma e amplia la sua collaborazione partecipando oltre che da protagonista come attore, come regista.

Nel 2017 partecipa alla commedia di successo diretta da Riccardo Milani *Come un gatto in tangenziale*, progetto per il quale tornerà sul grande schermo nel sequel della fortunata storia nel 2021.

Nel 2018 partecipa alla commedia dolcemente di Giorgio Pasotti *Abbi Fede*, mentre nel 2020 scrive, dirige e interpreta la commedia nera *I Cassamortari*, prossimamente in uscita.

Attualmente è impegnato sul set come attore e regista per la fiction Mediaset *Il Patriarca*.

MASSIMO GHINI

Massimo Ghini inizia a lavorare in teatro verso la fine degli anni '70 dove recita per registi del calibro di Giorgio Strehler, Franco Zeffirelli, Giuseppe Patroni Griffi e Gabriele Lavia.

C'era una volta la legge per la regia di Stelvio Massi è il primo film per il cinema nel quale recita.

Nel 1984 il suo secondo film è *Segreti segreti* di Giuseppe Bertolucci e nel 1988 partecipa alla commedia *Compagni di scuola* di Carlo Verdone. Nello stesso anno è al fianco di Stefania Sandrelli e Antonio Banderas nel film tv *La sposa era bellissima*.

Lavora contemporaneamente come doppiatore, prestando la voce a numerosi attori di Hollywood, tra i quali, solo per fare un esempio, Nicolas Cage in *Via da Las Vegas* (1995).

Nel 1994 è nella pellicola d'esordio di Paolo Virzì, *La bella vita*, regista con il quale lavorerà anche nel 2007 in *Tutta la vita davanti*.

Senza Pelle di Alessandro D'Alatri, *Celluloide* (1996) di Carlo Lizzani, *La tregua* (1997) di Francesco Rosi e *Un tè con Mussolini* (1999) di Franco Zeffirelli sono film che mostrano al pubblico un Massimo Ghini completo e versatile che inizia ad ottenere, con la pellicola di Rosi, i primi riconoscimenti internazionali.

Dai primi anni del 2000 è protagonista di numerose produzioni televisive tra le quali: *Giovanni XXIII* (2002), *Edda Ciano* (2005), entrambi per la regia di Giorgio Capitani, *Piper* (2006) di Carlo Vanzina, *Raccontami* (2006) di Riccardo Donna e Tiziana Aristarco, *Sui tuoi passi* (2008) di Paolo Bianchini, *Gli ultimi del paradiso* (2010) regia di Luciano Mannuzzi.

Duratura è anche il sodalizio con Neri Parenti per il quale ha recitato in vari film: *Natale a Miami* (2005), *Natale a New York* (2006), *Natale a Rio* (2008), *Natale a Beverly Hills* (2009), *Natale in Sudafrica* (2010) e *Vacanze di Natale ai Caraibi* (2015)

Nel 2016 Massimo Ghini debutta anche nella regia teatrale con *Un'ora di tranquillità* con grande successo di pubblico e critica, a maggio Canale 5 manda in onda *Matrimoni e altre follie* a settembre va in onda e *La Catturandi* regia di Fabrizio Costa su RaiUno.

Nel 2016 esce *Non si ruba a casa dei ladri* commedia di Carlo Vanzina con Massimo Ghini, Vincenzo Salemme, Stefania Rocca e Manuela Arcuri.

Nel 2018 partecipa al film corale *A casa tutti bene*, diretto da Gabriele Muccino, grazie al quale vincerà il Ciak d'Oro 2018. Sempre nel 2018 riceve il Nastro d'Argento alla carriera.

A dicembre 2018 è protagonista del film Netflix *Natale a 5 stelle* tra i più visti della piattaforma Netflix.

Ghini è nel cast di *The New Pope* di Paolo Sorrentino in onda su Sky Atlantic nel 2019.

È il protagonista de *La volta buona* diretto da Vincenzo Marra presentato alla Festa del Cinema di Roma del 2019 e uscito in sala a febbraio 2020. Inoltre nel 2020 è andata in onda la serie tv per Raiuno *Vivi e lascia Vivere* diretta da Pappi Corsicato con share medio del 25%.

Tra i suoi uscite di recente il film *Una Famiglia Mostruosa* di Volfango de Biasi.

A breve sarà su Rai Uno con la serie tv *Studio Battaglia* e su Amazon PrimeVideo con *I Cassamortari*, di Claudio Amendola.

GIAN MARCO TOGNAZZI

Dopo le prime esperienze sul set da giovanissimo in film come *L'anatra all'arancia* di Salce e *Romanzo popolare* di Monicelli, al fianco del padre Ugo, Gian Marco Tognazzi studia all'Istituto per la Cinematografia Rossellini di Roma e contestualmente si forma sui set come assistente alla regia.

Arrivano poi i ruoli nei film *Vacanze in America* di Carlo Vanzina (1984), *Sposerò Simon Le Bon* di Carlo Cotti (1985) e *Una notte al cimitero* di Lamberto Bava.

Nel 1989 conosce Beatrice Bracco, con la quale studia per anni cambiando radicalmente il suo percorso interpretativo. Nel frattempo lavora molto anche a teatro.

Negli anni '90 recita in molte pellicole per il cinema come *Crack* di Giulio Base, *Ultrà* di Ricky Tognazzi, *Teste rasate* di Claudio Fragasso e *I laureati* di Leonardo Pieraccioni. In coppia con Alessandro Gassmann interpreta *Uomini senza donne* e *Facciamo festa*, diretti da Angelo Longoni e *Teste di Cocco* di Ugo Fabrizio Giordani.

Nel 1999 è protagonista del film *S.O.S.* di Thomas Robsahm, e di *Prime luci dell'alba*, diretto da Lucio Gaudino, in concorso al Festival di Berlino, per il quale viene nominato ai Nastri d'Argento come Miglior attore.

Nel 2002 è diretto dalla sorella Maria Sole in *Passato prossimo* e nel 2005 in *Romanzo criminale* da Michele Placido, che gli vale la nomination ai Nastri d'Argento come Miglior attore non protagonista.

Recita anche in *Cecenia* di Leonardo Giuliano, nel film *Guido che sfidò le Brigate Rosse* di Giuseppe Ferrara, in *Polvere* di Max D'Epiro, *Ex* di Fausto Brizzi e in *Bella addormentata* di Marco Bellocchio. Nel 2009 vince il Nastro d'Argento come Miglior attore protagonista per il cortometraggio *Fuoriuso*.

Contemporaneamente al cinema e al teatro lavora anche in molte serie televisive di successo.

Nel 2016 è protagonista de *Il Ministro* di Giorgio Amato e nel 2017 partecipa al film di Federico Moccia *Non c'è Campo*.

Nel 2018 torna nelle sale con *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino, per il quale vince il Nastro d'Argento collettivo al cast e il Premio Kineo come Miglior attore non protagonista alla 75° Mostra del Cinema di Venezia, e con il film di Massimiliano Bruno *Non ci resta che il crimine*. Lo stesso anno è sul set dell'opera seconda di Vincenzo Alfieri *Gli uomini d'oro*.

Nel 2019 è tra i protagonisti della commedia *Se mi vuoi bene* di Fausto Brizzi, della horror-comedy *Sono solo fantasmi* diretta da Christian De Sica, di *Ritorno al crimine* di Massimiliano Bruno e *Divorzio a Las Vegas* di Umberto Carteni.

Il 2020 lo ha invece visto impegnato sul set della serie tv Sky *Speravo de morì prima*, tratta dal libro *Un capitano*, biografia di Francesco Totti, per la regia di Luca Ribuoli, in cui interpreta Luciano Spalletti, del film *Ostaggi* per la regia di Eleonora Ivone e Angelo Longoni, di cui è il protagonista, e della commedia corale *I Cassamortari* diretta da Claudio Amendola con Massimo Ghini e Lucia Ocone.

Nel 2021 lo vediamo tornare sul set di Massimiliano Bruno per la terza parte di una trilogia iniziata con *Non ci resta che il crimine*, nel film *C'era una volta il crimine*. Sempre nello stesso anno prende parte al cast principale della serie targata Amazon Prime *Everybody loves diamonds*, diretto da Gianluca Tavarelli.

LUCIA OCONE

Attrice e comica romana, non ancora ventenne comincia a seguire i seminari di recitazione (metodo Stanislavskij - Strasberg) con Francesca De Sapio. Negli stessi anni entra a far parte della compagnia teatrale *Compagine*, portando in scena numerosi spettacoli per la direzione di Furio Andreotti.

In televisione debutta con *Non è la Rai* di Gianni Boncompagni e dal 2002 al 2010 alterna l'impegno costante al fianco della Gialappa's in *Mai dire domenica* e *Mai dire grande fratello*, a *Quelli che il calcio*, portando sullo schermo più di cinquanta personaggi comici diversi.

Nel 2008 entra nella squadra del Dopofestival di Sanremo insieme a Elio e le Storie Tese.

Appare inoltre in numerose fiction e sit-com tra cui *I liceali 3*, *Sette vite*, *Il commissario Manara*, *Camera caffè* e *Tutti insieme all'improvviso* al fianco di Giorgio Panariello.

Dal 2007 con il film *Mi fido di te* di Massimo Venier la sua carriera cinematografica diventa inarrestabile. Fausto Brizzi la sceglie infatti nel 2010 per il suo film corale *Maschi contro femmine* e per il relativo seguito *Femmine contro maschi*. Nello stesso anno partecipa a *La banda dei Babbi Natale*, commedia natalizia di Aldo, Giovanni e Giacomo diretta da Paolo Genovese. Nel 2011 è nel cast di *Nessuno mi può giudicare* (film premiato ai Nastri d'Argento come Migliore commedia) del regista Massimiliano Bruno con cui lavora anche nel 2012 per *Viva l'Italia* in un piccolo cameo. Sempre nel 2012 è di nuovo con Paolo Genovese in *Immaturo-Il viaggio* e nell'opera prima di Luigi Cecinelli *Niente può fermarci* in cui interpreta una spassosa infermiera ninfomane. Nel 2013 recita ne *La Buca* di Daniele Ciprì. Lo stesso anno conduce al fianco del cantante Luca Barbarossa e del comico Andrea Perroni la nuova edizione di Radio2 Social club.

Lucia viene diretta ancora una volta da Fausto Brizzi nel 2016 in *Poveri ma ricchi* e nel successivo *Poveri ma ricchissimi* commedia di Natale in cui è la protagonista femminile accanto a Christian De Sica e Enrico Brignano.

Nel 2018 è al cinema nella pellicola *Metti la nonna in freezer* di Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi e protagonista femminile della commedia di Alessio Maria Federici *Uno di famiglia*.

Nel 2019 torna al cinema nella commedia corale *Se mi vuoi bene* di Fausto Brizzi e in televisione con la nuova trasmissione di Rai3 *Stati generali* che la vede nel cast guidato da Serena Dandini.

Il 2020 la vede tornare sul set cinematografico come protagonista del film *Una famiglia mostruosa* di Volfango De Biasi e de *I Cassamortari* di Claudio Amendola.

Nel 2021 è protagonista della commedia *Una boccata d'aria* insieme ad Aldo Baglio, con la regia di Alessio Lauria.

ALESSANDRO SPERDUTI

Alessandro Sperduti, classe 87, inizia a lavorare da bambino in alcuni spot televisivi.

I suoi primi ruoli da attore sono quelli nella miniserie televisiva *Il tesoro di Damasco* di José Maria Sanchez del 1997 e nel film tv *Il cristallo di rocca* di Maurizio Zaccaro del 1998.

Si presenta presto l'occasione di lavorare anche in lingua inglese ed esordisce al cinema nel 2002 con film *Heaven* di Tom Tykwer insieme a Cate Blanchett.

Inizia poi una lunga carriera tra cinema e televisione, lavorando con alcuni tra i più importanti registi italiani tra cui Ermanno Olmi, Pupi Avati, Paolo e Vittorio Taviani, Gianluca Maria Tavarelli.

Nel 2010 vince una borsa di studio al NICE Festival per un corso intensivo con Susan Batson presso il Susan Batson Studio e si trasferisce per un periodo a New York per seguire le lezioni.

Nel 2016 vince il Premio Biraghi ai Nastri d'Argento per la sua interpretazione nel film di Ivan Cotroneo *Un Bacio*.

Partecipa poi ad alcune delle più importanti coproduzioni internazionali tra cui *I Medici* nel 2016 e *Leonardo* sulla storia di Leonardo Da Vinci nel 2020 e in alcune produzioni americane, come in *Paul, Apostle of Christ* di Andrew Hyatt nel 2018.

Nel 2020 gira il film di Claudio Amendola, *I Cassamortari* e nello stesso anno il film di Nanni Moretti, *Tre Piani*, presentato alla 74a edizione del Festival di Cannes. Nel 2021 è protagonista di *Dante*, il nuovo film di Pupi Avati in cui interpreta il ruolo del giovane poeta al fianco di Sergio Castellitto nel ruolo di Boccaccio.

Da alcuni anni è il padrino del Festival di Spello.

SONIA BERGAMASCO

Sonia Bergamasco è nata a Milano, dove si è diplomata in pianoforte.

A teatro lavora con Thomas Ostermeier, Thodoros Terzopoulos, Carmelo Bene, Giorgio Strehler. Premio Duse per il suo lavoro d'attrice, è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Tra gli altri *Il Ballo* (tratto dal racconto di Irène Némirovsky) e *L'uomo seme*, entrambi nati dalla collaborazione artistica con il Teatro Franco Parenti di Milano. Nel 2017 dirige al Piccolo Teatro lo spettacolo *Louise e Renée*, ispirato a *Memorie di due giovani spose* di Balzac, di cui Stefano Massini cura la drammaturgia originale.

Nel corso della lunga collaborazione artistica con il compositore Azio Corghi interpreta ruoli di cantante-attrice in Italia e all'estero. Nel ruolo di Elvira nell'opera *Il dissoluto assoluto* su libretto di Jose Saramago, è al Teatro Sao Carlos di Lisbona nel 2005 e alla Scala di Milano nel 2006. Al Teatro San Carlo di Napoli, nel 2017, è interprete e autrice della narrazione di scena nella versione da concerto del *Fidelio* di Beethoven diretta da Zubin Metha. Collabora stabilmente - con un vasto repertorio per voce e pianoforte - con il musicista Emanuele Arciuli.

Per l'edizione 2019 del Festival del Maggio musicale fiorentino firma la regia delle *Nozze di Figaro* di Mozart.

Protagonista del film *L'amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci. Nastro d'argento per *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana; lavora con Bernardo Bertolucci, Giuseppe Piccioni e Franco Battiato. È la Regina madre del film *Riccardo va all'inferno*, di Roberta Torre e Luce nella commedia *Come un gatto in tangenziale*, diretta da Riccardo Milani.

Premio Flaiano come miglior interprete nel film *De Gasperi*, di Liliana Cavani, riscuote grande successo nelle serie Tv *Tutti pazzi per amore* e *Una grande famiglia* entrambe dirette da Riccardo Milani, ed è Livia nella serie televisiva *Il commissario Montalbano*.

Per il film *Quo vado?*, diretto da Gennaro Nunziante, vince il Premio Flaiano come interprete dell'anno, il Premio Alida Valli come migliore attrice non protagonista al Bari International Film Fest e il Premio Ciak d'Oro.

Nel 2020 gira il film *I Cassamortari*, diretto da Claudio Amendola nel ruolo di Maddalena.

Nel 2021 gira il seguito del film *Come un gatto in tangenziale, Ritorno a Coccia di Morto*, sempre diretto da Riccardo Milani e sempre nello stesso anno il DocuFilm *La scelta di Maria*, diretto da Francesco Miccichè, dedicato alla figura di Maria Bergamas, la donna italiana che fu scelta in rappresentanza di tutte le madri che avevano perso un figlio durante la Prima Guerra Mondiale, e che decise chi, tra undici caduti, ne sarebbe divenuto il simbolo, Il Milite Ignoto.

Ancora nel 2021 è sul set del film *Un Trionfo*, diretto da Riccardo Milani, remake del film francese *Un Triomphe*.

Nel 2022 è nel cast e in teatro con lo spettacolo *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, per la regia di Antonio Latella.

PIERO PELÙ

Piero Pelù è un rocker eclettico e originale sempre alla ricerca di nuovi linguaggi musicali.

Dall'8 marzo 1980 con i Mugnions e dal 6 dicembre 1980 con i Litfiba (Ghigo Renzulli, Antonio Aiazzi e Gianni Maroccolo) scrive, compone, arrangia e produce musica che ha radici nel punk, gotico, new wave, etno-wave, tradizione popolare italiana, med-rock, latin-metal, blues, new metal ed elettronica. Grande performer live on stage (Premio Rockol 2018) ha pubblicato 19 album di studio e 7 album live vendendo oltre 7 milioni di copie. Ha performato in migliaia di show in tutto il mondo dai club agli stadi ai maggiori festival fino ai teatri. Ha studiato scienze politiche, musica, teatro con Orazio Costa, mimo e cinema. È dotato di un timbro vocale e di uno stile inconfondibili. Ha collaborato e duettato con artisti come: Teresa De Sio, Gianna Nannini, Bandabardò, Pavarotti, Mina, Ligabue, Jovanotti, Anguun, PFM, Bennato, Modena City Ramblers, Afterhours, Appino (Zen Circus).

Con i Litfiba ha pubblicato: nel 1982 *Guerra*, nel 1983 *Eneide*, nel 1985 *Desaparecido*, nel 1986 *Transea e 17 Re*, nel 1987 *Aprite i vostri occhi*, nel 1988 *Litfiba3*, nel 1989 *pirata*, nel 1991 *El Diablo*, nel 1992 *Sogno Ribelle*, nel 1993 *Terremoto*, nel 1994 *Colpo di coda*, nel 1995 *Spirito*, nel 1996 *Lacio Drom*, nel 1997 *Mondi Sommersi*, nel 1998 *Croce e Delizia* e nel 1999 *Infinito*.

Nel 1999 inizia un'esperienza solista pubblicando il singolo: *Il Mio Nome è Mai Più*.

Nel 2000 pubblica *Né Buoni né Cattivi* seguito dalla sua prima autobiografia *Perfetto Difettoso*, nel 2002 *Uds l'uomo della strada*, nel 2003 *100%Live*, nel 2004 *Soggetti Smarriti*, nel 2005 *Presente*, nel 2006 *In Faccia*, nel 2007 *Mtv Story Tellers*, nel 2008 *Fenomeni*.

L'11 dicembre 2009 viene annunciata la reunion dei Litfiba. Dopo il tour viene pubblicato l'album live *Stato Libero dei Litfiba* e nel 2012 esce l'album di inediti *Grande Nazione*. Nel 2013 annunciano la reunion con Gianni Maroccolo e Antonio Aiazzi segue un tour e la pubblicazione dell'album live *Trilogia 1983-1989*.

Nell'ottobre del 2013 esce *Identikit*, la raccolta della sua carriera solista, seguita dalla pubblicazione della sua biografia *Identikit di un Ribelle*.

Nel 2015 i Litfiba annunciano il tour *Tetralogia* e nel 2016 esce l'album *Eutòpia*.

Nel 2018 da solista, vince il Rockol Award per il suo *Warm Up Tour* come miglior Artista Live Italiano.

A ottobre 2019 pubblica il brano *Picnic all'inferno* in cui riprende in modo musicalmente inaspettato il discorso che Greta Thunberg fece nel dicembre 2018 a Katowice (Polonia) in occasione della COP24, elaborando un brano in cui la sua eclettica voce si incontra e si alterna con quella della giovane attivista svedese, in una sorta di "originalissimo duetto" con venature blues, gospel e rock. All'uscita del brano segue il *Benvenuto al Mondo Tour* con 6 acclamatissime date.

Piero Pelù festeggia nel 2020 i primi 40 anni di un percorso artistico e umano veramente incredibile partecipando in gara al 70° Festival di Sanremo con la canzone *Gigante* al quale segue l'uscita del suo album *Pugili Fragili*.